

INSTITUTUM ROMANUM FINLANDIAE  
ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO  
MUSICAIMMAGINE

# L'Orecchio di Giano

Dialoghi della Antica et  
Moderna Musica

i Concerti dell'Ensemble Seicentonovecento

XVIII edizione  
dedicata ad Aurio Tomicich

DIH.respiro



villa lante al gianicolo - 7 ottobre

2019

**INSTITUTUM ROMANUM FINLANDIAE  
ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO  
MUSICAIMMAGINE**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
Ambasciata di Finlandia presso la Santa Sede

## L'Orecchio di Giano

Dialoghi della Antica et Moderna Musica

i concerti dell'ensemble seicentonovecento  
direttore artistico e musicale Flavio Colusso

XVIII edizione

dedicata ad Aurio Tomicich



**SCARPONE**



**INFO** +39.328.6294500

[www.musicaimagine.it](http://www.musicaimagine.it) • [info@musicaimagine.it](mailto:info@musicaimagine.it)



La XVIII stagione dell'Orecchio di Giano è dedicata ad Aurio Tomicich (Trieste, 12 febbraio 1947 - Roma, 17 dicembre 2009), nel decennale della scomparsa del grande cantante, colonna del gruppo per oltre 15 anni: dieci eventi alla scoperta di rarità musicali di ieri e di oggi con artisti e compositori illustri ospiti dell'Ensemble fondato e diretto da Flavio Colusso, da sempre impegnato nella rivisitazione del passato e nell'esecuzione di nuove opere.

Basso profondo, allievo di Giannella Borelli, Aurio ha debuttato a Spoleto ed è stato interprete colto e versatile nei maggiori ruoli del repertorio in teatri e festival internazionali sotto direttori di grande fama. Ha dedicato molto spazio alla musica contemporanea (Berio, Britten, Donatoni, Kagel, Nono, Pennisi) con numerosi ruoli in prima assoluta in opere di Bussotti, Carluccio, Colusso, Fénelon, Getty, Gorli, Lugo, Maldonado, Panni, Ravinale, Sbordoni, contribuendo assieme agli stessi compositori alla loro creazione. Ha cantato per radio e televisioni europee e inciso per BMG Ricordi, Bongiovanni, Erato, Harmonia Mundi, MR, Nuova Era opere di Alfano, Bellini, Bussotti, Caldara, Catalani, Colusso, Maderna, Morlacchi, Rossini, Smareglia, musiche antiche di Amodei, Draghi, Stella e tutti gli oratori di Giacomo Carissimi. È stato eccezionale interprete di molti brani che, scritti per la sua voce, sembrano presentare caratteristiche inaccessibili ad altri cantanti. Nel 2009, dopo aver partecipato alle riprese del film di Georg Brintrup *Palestrina princeps Musicae*, Aurio in una delle sue ultime esecuzioni a Villa Lante ha cantato *NuN* di Colusso (CD *Prime absolute a Villa Lante*), nel cui lamento centrale la sua voce 'affonda' fino a un LA sub grave. Profetica sembra essere stata la scelta di tale brano, che affronta l'esperienza del 'passaggio' e che richiama, fin dalla consapevolezza del dormire spirituale e corporale, alla certezza del risveglio: «Dormivo: ma sono rinato quando il Signore m'ha risvegliato». Alla fine del manoscritto, l'appunto a margine «et salvi erimus» rimanda ad altre avventure di cui Aurio è stato insieme a noi protagonista e a "infinite memorie" che si riflettono nel segno di Seicentonovecento, ove il passato e il futuro si alternano e vicendevolmente scambiano i loro ruoli specchiandosi nel numero e nel linguaggio.

### ALBO D'ORO

Amici benemeriti Giovanni Sbaffoni • Maria Teresa Giancola • Giovanni Eder

Claudio Ledda • Silvana Ribacchi • Bianca Maria Radaelli Molinari Pradelli

Istituzioni ed aziende amiche MR Classics • Millennium Audio Recording • Ristorante Scarpone

lunedì 7 ottobre • ore 20

DIH.respiro

Daša Grgič

*ideazione, coreografia, danza*

Paola Erdas

*clavicembalo e clavisymbalum medievale*

---

*produzione Festival Wunderkammer 2016*

*in collaborazione con il Teatro Stabile Sloveno SSG Trst*



© Serena Bobbo

# programma

<b>Ascolto</b>	[silenzio]	CHARLES MOUTON [ca. 1626 -ca. 1699] <i>La Belle Astrée chaconne</i>
<b>Cuore</b>	[improvvisazione]	JACQUES GALLOT [ca. 1625 -dopo 1690] <i>La Malassise</i>
<b>Anima</b>	<i>Bel fiore dança</i> – Faenza Codex	
<b>Preghieria</b>	<i>Aquila Altera uccel di Dio</i> Faenza Codex FRANCESCO LANDINI [1325 -1397] <i>L'Alma mia piange</i> – Faenza Codex	<b>Ricordo</b> CHARLES MOUTON [ca. 1626 -ca. 1699] <i>La belle Florentine</i>
<b>Sofferenza</b>	[silenzio]	<b>Farfalla</b> CHARLES MOUTON [ca. 1626 -ca. 1699] <i>La belle Espagnole</i>
<b>Amore</b>	PERRINE/ENNEMOND GAULTIER [1575 -1651] <i>Tombeau de Mezangeot canarie</i>	<b>DIH.respiro</b> ENNEMOND GAULTIER [1575 -1651] <i>La Cascade de Mr de Launay</i> trascrizione di Hopkinson Smith

## DAŠA GRGIČ

Danzatrice, coreografa e Danzeducatore®, si è diplomata a Firenze conseguendo il Nikolais-Louis Technique Teacher Certificate Program, riconosciuto dalla Nikolais Foundation for Dance of New York; il suo percorso professionale ha avuto inizio con la Compagnia Arearea di Udine.

La sua visione della danza, caratterizzata da un approccio aperto e interdisciplinare, è stata influenzata dall'incontro e dagli studi compiuti a Parigi con Carolyn Carlson, con cui ha lavorato per la realizzazione del promo del suo nuovo film collaborando con la Carolyn Carlson Company.

Ha collaborato con il Teatro Stabile Sloveno di Trieste (1998-2000 *Nozze di sangue*; 2007-2008 *Baccanti*) e partecipato a numerosi festival internazionali con performance e progetti realizzati con attori, musicisti, registi, videoartisti con i quali ricerca un rapporto artistico personale e creativo.

Tra i diversi lavori anche di videodanza in collaborazione con il regista Luca Quai spiccano *BodyunTitled*, primo premio al IX Festival Internazionale di danza *SideBySide* e *DIH.breath*, primo premio al XVI Festival Internacional de Videodanza a Buenos Aires, titoli presenti in diversi festival internazionali (Lisbona, Londra, Helsinki, San Francisco, Las Vegas, Wuppertal, Atene, Copenhagen, Stoccolma, India, Mexico, Norvegia).

Il progetto *BodyunTitled*, che comprende un assolo, un cortometraggio e un laboratorio, è stato inoltre ospite al June Events a Parigi diretto da C. Carlson al Théâtre du Soleil, al Tanzhaus nrw Düsseldorf, al Festival di Buenos Aires e all'Expanse Festival di Edmonton (Canada).

Nel 2014 ha ricevuto dal Fondo pubblico per le attività culturali della Repubblica Slovena il riconoscimento speciale "listina Meta Vidmar" per la sua attività di danza nell'ambito pedagogico ed artistico.

## PAOLA ERDAS

Clavicembalista dai molteplici interessi e dal repertorio ampio e poco convenzionale; il suo approccio artistico e musicologico si fonde con l'attrazione squisitamente sensoriale verso il suo strumento, e la porta alla ricerca di un suono che diventa l'emblema e lo scopo della sua carriera. È stata allieva di Diana Petech, che l'ha portata al diploma conseguito al Conservatorio di Venezia, e di Kenneth Gilbert all'Universität Mozarteum di Salisburgo.

Con Lorenzo Cavasanti nel 1996 fonda e dirige Janas Ensemble per il quale crea spettacoli caratterizzati da una ricostruzione storica nel senso più ampio del termine. Ha curato per la casa editrice Ut Orpheus tre volumi con le edizioni critiche delle opere di Antonio de Cabezón (1578), Nicolas Antoine Lebègue (1677), Perrine (1680). I suoi 6 CD solistici, registrati su preziosi strumenti storici per Stradivarius e Arcana (*Pièces pour le Luth ou le Clavessin de Sr Perrine*; Lluis Venegas de Henestrosa, *Libro de Cifra Nueva*; AA.VV. *Il Cembalo intorno a Gesualdo*; N. A. Lebègue, *Pièces de Clavessin*; Jean-Henry d'Anglebert, *Pièces de Clavessin*; A. de Cabezón, *La tecla de l'alma*), hanno ricevuto ampi consensi dalla critica internazionale.

Fra le collaborazioni ricordiamo quelle con: André Lislevand, astro nascente della viola da gamba; Rolf Lislevand, sul repertorio per liuto e cembalo; Shyamal Maitra, sulle possibilità timbriche del clavicembalo e delle tabla; Claudia Caffagni, in un evento sulla scrittrice Cristina da Pizzano (XIV sec.) nel quale è voce narrante e suona il suo "clavisymbalum" medievale; Sergio Ladu, che la mette in scena nello spettacolo *Su Cantu in sas Laras* [La canzone sulle labbra] incentrato sulla musica sarda in cui, immersa nella cultura della sua terra natale, è presente, oltre che come musicista, anche in veste di attrice e autrice di testi.

Insegna Clavicembalo e Tastiere storiche nei Conservatori di Messina e di Trieste.

Un dialogo tra  
musica antica e danza  
contemporanea attraverso  
il respiro che con il suo  
ritmo esprime il senso  
del corpo.

Respiro che nasce dal  
silenzio, dall'esterno  
all'interno e dall'interno  
all'esterno, in continuo  
movimento, come la  
pulsazione del cuore.

Un soffio vitale che  
dona anima e mente  
al nostro corpo.

Un invito all'ascolto,  
dove la musica è corpo  
e il corpo è musica; e  
un omaggio alla vita,  
dove l'anima e il corpo,  
dolorosamente scissi nella  
nostra cultura sono da  
sperimentare e da vivere  
come totalità.



## ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

*Il lavoro dell'Ensemble Seicentonovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti.*

*H.C. Robbins Landon, 1993*

Fondato e diretto da Flavio Colusso, è uno dei gruppi vocali-strumentali italiani più originali della scena internazionale; da oltre trent'anni è impegnato nella produzione di capolavori inediti del passato e in prime esecuzioni di musica contemporanea. L'Ensemble dal 2002 è residente a Villa Lante al Gianicolo, presso l'*Institutum Romanum Finlandiae*, dove svolge il suo ciclo di produzioni *L'Orecchio di Gianno: Dialoghi della Antica & Moderna Musica*; in questo luogo straordinario ed evocativo i suoi artisti hanno trovato la loro sede ideale: qui si danno appuntamento, con illustri ospiti e compositori, formando una sorta di laboratorio in cui sperimentare e creare nuove proposte ed "alchimie musicali".

Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche (oltre 70 CD per EMI, MR Classics, Bongiovanni, Brilliant Classics, M10-France), realizzate avvalendosi della collaborazione di solisti celebri fra cui Nina Beilina, Gemma Bertagnolli, José Carreras, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Giorgio Gatti, Sara Mingardo, Patrizia Pa-

ce, Giuseppe Sabbatini, Pietro Spagnoli, Vito Paternoster, Aurio Tomicich, Sandro Verzari, si segnala il vasto repertorio per gli "evirati cantori" inciso con il soprani-sta Aris Christofellis per la EMI; le rarità e prime incisioni assolute di opere di Abbati-ni, Amodei, Anfossi, Cherubini, Geremia, Händel, Mariani, Mascagni, Mozart, Pale-strina, Pergolesi, Perti, Sarro, A. Scarlatti, Torelli, Vaccaj, Vivaldi, e molti altri.

È impegnato dal 1983 nello studio, riscoperta ed esecuzione dell'opera di Giacomo Carissimi del quale ha già registrato tutti gli oratori in collaborazione con la RAI -Radiotelevisione Italiana, l'Académie de France à Rome e numerosi partner europei nell'ambito del progetto multimediale "Giacomo Carissimi Maestro dell'Europa Musicale", e la raccolta completa di mot-tetti "Arion Romanus": ha iniziato ad in-cidere l'integrale degli oratori di Antonio



Draghi nell'ambito del "Progetto Draghi: Italia-Austria".

Ha inoltre realizzato il *Primo Libro di Madrigali di Archadelt* in collaborazione con l'Académie de France à Rome e il Museo del Louvre in occasione dell'esposizione "Francesco Salviati e La bella Maniera"; l'oratorio *La nascita del Redentore* di Anfossi la cui prima esecuzione moderna, eseguita dall'Ensemble presso l'Auditorium RAI del Foro Italico, è stata trasmessa in diretta radiofonica europea per la stagione U.E.R.; la prima esecuzione delle *Musiche per le Quarant'hore* di Padre Raimo di Bartolo per il Teatro San Carlo di Napoli; per i novant'anni dell'Associazione "A. Scarlatti" di Napoli l'esecuzione scenica "napoletanizzata" della *Rappresentazione di Anima et di Corpo* di De' Cavalieri; il film musicale *Palestrina princeps musicae* di Georg Brintrup, prodotto per la Televisione tedesca ZDF e il canale europeo Arte, presentato in prima assoluta al Parco della Musica per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il nuovo film dello stesso regista, *Santini's Netzwerk* (La rete di Santini), per la WDR.

L'Ensemble ha eseguito molti programmi anche sotto la direzione di Francesco Caracciolo, Carlo Franci, Alberto Galletti, Angelo Inglese, Marcello Panni, Carlos Piantini, François Polgar, Gian Rosario Presutti, Francesco Quattrocchi, Václav Sutej, Alberto Zedda.



MUSICAIMMAGINE  
MUSICAIMMAGINE

[www.musicaimmagine.it](http://www.musicaimmagine.it)